



Fondazione

Cassa di Risparmio di Biella

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Organo di Indirizzo della Fondazione, come documento programmatico di transizione, per l'anno 2024, in continuità con le linee generali di intervento contenute nel DPPL 2020/2023.

L'Organo di Indirizzo, in considerazione del recente cambiamento della governance della Fondazione, ha infatti inteso dare ai nuovi Amministratori un congruo lasso di tempo entro il quale poter esercitare le prerogative di esclusiva competenza dell'Organo stesso *riguardanti (...) la determinazione di programmi pluriennali di attività con riferimento alle necessità del territorio, individuando i settori, tra quelli previsti dallo Statuto, ai quali destinare le risorse tempo per tempo disponibili e definendo, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi* (art. 14 comma 1 lett. n) dello Statuto).

Per la redazione del prossimo Documento Programmatico Pluriennale, che verrà applicato a partire dal 2025, si è infatti ritenuto indispensabile, prima di delineare le strategie di operatività, attivare un percorso

di studio sulle necessità di promozione e sviluppo territoriale.

Il percorso prevede l'analisi dei dati quantitativi riferiti al territorio, in particolare valorizzando i rapporti dell'Osservatorio territoriale OsservaBiella, e di ascolto di stakeholder ed esperti, con specifiche azioni che dovranno venire programmate.

A tal proposito è stata costituita, nell'ambito dell'Organo stesso, una Commissione consultiva, come da previsione statutaria (art. 14 comma 1 lett. k), che possa realizzare un Documento valorizzando le competenze delle varie strutture e funzioni dell'Ente nell'anno europeo della competenza.

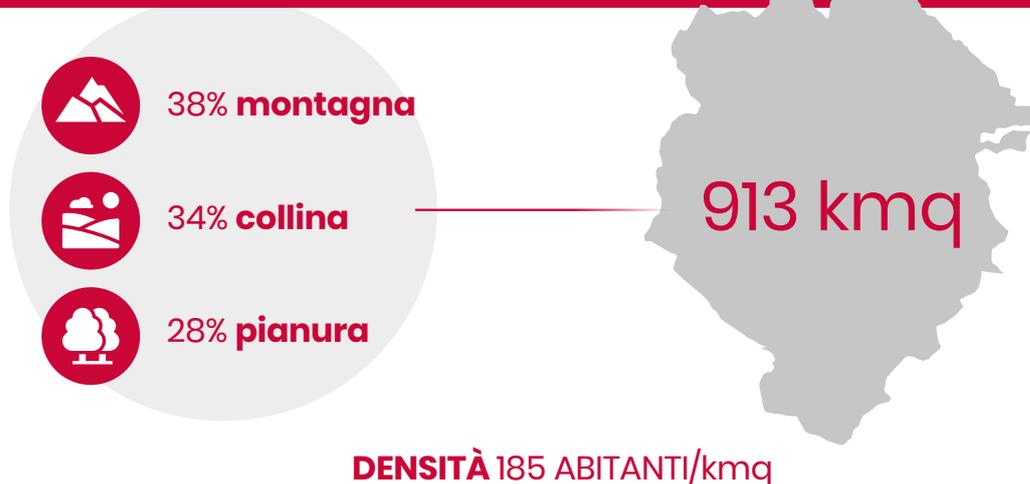
Nel solco di questa iniziativa che metterà al centro le competenze del capitale umano nell'ambito dell'Unione europea la Fondazione intende infatti rafforzare le skill relative ai temi della sostenibilità anche attraverso l'accompagnamento agli Enti destinatari di contributo e lo stimolo all'accrescimento delle pratiche presenti sul territorio attraverso la propria società strumentale Città Studi.

1. INQUADRAMENTO GENERALE

1.1 Il Biellese in sintesi

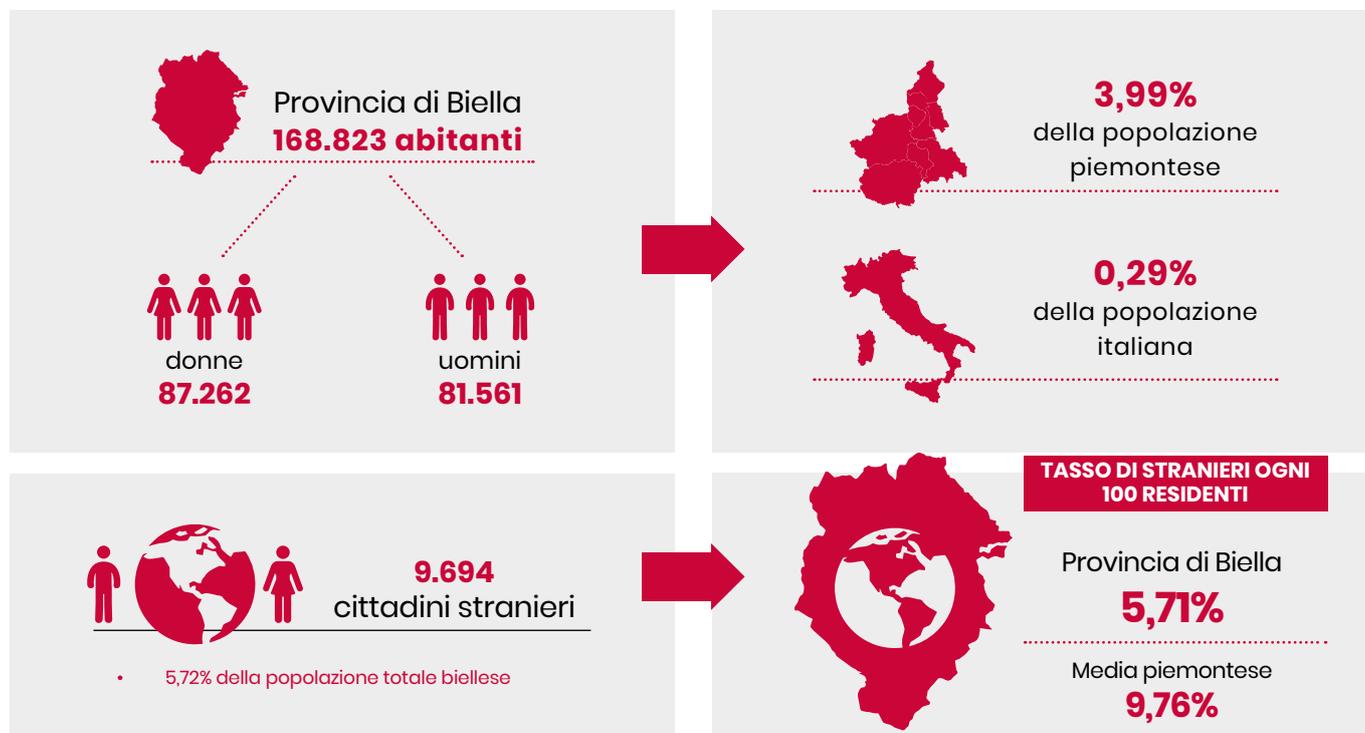
Fonte dati: Rapporto annuale 2023 di OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese

SUPERFICIE



I DATI SOCIODEMOGRAFICI

dati relativi al 1 gennaio 2023



INDICE DI VECCHIAIA



Provincia di Biella

298,1%

Media piemontese

225,3%

- dato più alto tra le province piemontesi
- 100 punti percentuali superiore alla media italiana
- oltre +70 punti percentuali rispetto al 2013



INDICE DI DIPENDENZA DEGLI ANZIANI



Provincia di Biella

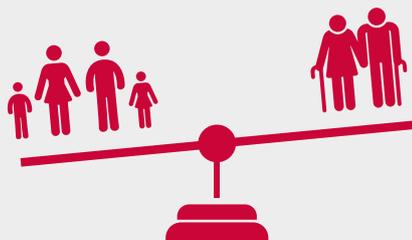
49,8%

Media piemontese

42,7%

- dato più alto tra le province piemontesi
- quasi 12 punti percentuali superiore alla media italiana
- +7 punti percentuali rispetto al 2013.

INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE



Provincia di Biella **66,5%**

Media piemontese **61,7%**

- dato più alto tra le province piemontesi
- circa 9 punti percentuali superiore alla media italiana
- quasi +5 punti percentuali rispetto al 2013.

ABITANTI PER FASCIA D'ETÀ

1° gennaio 2023 nella **Provincia di Biella**



0-34 anni
47.422

28,09%



35-64 anni
70.926

42,01%



over 65 anni
50.475

29,90%

TASSO DI NATALITÀ

2022



Provincia di Biella

4,9%

Media piemontese

6,1%

- tasso più basso tra le province piemontesi
- 1,8 punti percentuali in meno rispetto alla media italiana
- -1,6 punti percentuali rispetto al 2013

SALDO MIGRATORIO

2022



Provincia di Biella

3,8%

Media piemontese

4,1%

- 1,4 punti percentuali in più rispetto alla media italiana
- +3,5 punti percentuali rispetto al 2013



TASSO DI OCCUPAZIONE

2018 68,4

2022 66,4



TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-24 ANNI)

2018 22,6

2022 19,5



TASSO DI DISOCCUPAZIONE

2018 6,5

2022 3,9



PRESENZE TURISTICHE Provincia di Biella - 2022

- 110.000 arrivi
- 240.000 pernottamenti



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Provincia di Biella a.s. 2021/2022

- 19.577 iscritti
- 1.584 allievi stranieri (8,09% degli iscritti)
- 695 disabili (3,55% degli iscritti)

RETE MUSEALE

- 30 realtà museali



IMPRESE REGISTRATE Provincia di Biella 2022

2022
16.521

2018
17.763



1.2 La Fondazione in sintesi (dati al 31/12/2022)

Patrimonio € 260.239.010



1 Presidente
11 membri Organo di Indirizzo
6 membri Consiglio di Amministrazione
3 membri Collegio Sindacale
1 Segretario Generale

9 dipendenti



2 Società strumentali

Risorse stanziare
ai fini istituzionali nel quadriennio
€ 17.001.261



Interventi sostenuti
nel quadriennio **1.610**
contributo medio **€ 10.500**

1.3 Gli strumenti di programmazione



Documento Programmatico Pluriennale (DPPL): È uno strumento di programmazione generale volto a definire:

- i diversi settori di intervento della Fondazione, individuati tra quelli previsti dalla legge;
- gli obiettivi, le linee di operatività, le modalità da perseguire;
- le priorità nella realizzazione dei programmi di attività;
- le risorse da destinare ai settori prescelti.

Documento Programmatico Previsionale Annuale (DPPA): È uno strumento di programmazione coerente con il Documento Programmatico Pluriennale, dove annualmente si individuano gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle linee strategiche indicate nel Documento Programmatico Pluriennale.



FASI	STRUMENTI
PROGRAMMAZIONE	 DPPL contiene gli obiettivi strategici  DPPA contiene obiettivi annuali e modalità operative
REALIZZAZIONE	 Regolamento attività istituzionale regola il processo erogativo  Bandi, e sessioni, progetti propri e coprogettazioni le modalità di intervento
RENDICONTAZIONE	 Bilancio e documenti informativi di comunicazione sui risultati raggiunti

1.4 OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella attraverso il sostegno alle iniziative di promozione socioeconomica e l'ascolto degli stakeholder, ha compreso la necessità di procedere ad una chiara analisi dei bisogni del contesto territoriale in cui opera prima di delineare le sfide e i programmi di sostegno del Biellese.

In base a tale consapevolezza la Fondazione, nel 2020, dopo un processo di ascolto del territorio, ha ritenuto determinante dotare il Biellese di uno strumento di monitoraggio e osservazione dei bisogni della comunità e delle principali dinamiche demografiche, sociali ed economiche del contesto, per poter realizzare interventi mirati ed efficaci anche in collaborazione con gli altri attori locali.

Per tale scopo è stato costituito OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese, uno strumento di osservazione socio-demografico e di rilevazione dei bisogni della provincia biellese, di cui fanno parte in maniera attiva 37 stakeholder, oltre la Fondazione, che, con un

percorso partecipato, raccoglie annualmente i principali indicatori di interesse del territorio biellese che vengono messi a disposizione della comunità con la realizzazione di un rapporto annuale.

L'Osservatorio è stato costituito in aderenza agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (o SDGs – Sustainable Development Goals) contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il lavoro dell'Osservatorio ha dunque adottato la visione di futuro che sta anche alla base dell'azione della Fondazione: un futuro che può e deve essere sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Gli indicatori, circa 160, che vengono rappresentati nel rapporto annuale sono stati individuati in coerenza con ognuno degli SDGs (con eccezione del Goal 17 – Partnership per gli obiettivi, considerato l'Obiettivo che ispira il lavoro dell'Osservatorio nel suo complesso), e, descrivono il contesto locale biellese e in particolare i bisogni sociali dei suoi residenti.

1.5 Le risorse stanziare nel periodo 2019/2022

Di seguito sono riportati i dati complessivi degli stanziamenti effettuati nel periodo

	2019	2020	2021	2022	Complessivo
SETTORI	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1) Educazione, istruzione e formazione	951.611	1.138.411	1.104.850	1.094.661	4.289.533
2) Arte, attività e beni culturali	1.071.389	1.145.794	1.324.940	1.422.950	4.965.073
3) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	765.627	209.045	39.500	167.500	1.181.672
4) Volontariato, filantropia e beneficenza	480.928	905.711	626.873	1.731.368	3.744.880
5) Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	28.950	176.794	403.326	527.841	1.136.911
6) Attività sportiva	124.380	129.400	150.570	181.200	585.550
7) Ricerca scientifica e tecnologica	311.948	326.448	349.946	65.000	1.053.342
8) Protezione e qualità ambientale	16.750	-	-	-	16.750
9) Assistenza agli anziani	27.550	-	-	-	27.550
Totale	3.779.133	4.031.603	4.000.005	5.190.520	17.001.261

Viene riportato il complessivo erogato per Aree indicando lo scostamento con la previsione % riferita alle Aree

AREE DI INTERVENTO	€	€	€	€	DELIBERATO	%	% previsto	Scostamento
AREA EDUCAZIONE E RICERCA	1.387.939	1.594.259	1.605.366	1.340.861	5.928.425	35%	35%	0
AREA ARTE E CULTURA	1.071.389	1.145.794	1.324.940	1.422.950	4.965.073	29%	30%	-1%
AREA WELFARE E TERRITORIO	1.319.805	1.291.550	1.069.699	2.426.709	6.107.763	36%	35%	+1%
TOTALE	3.779.133	4.031.603	4.000.005	5.190.520	17.001.261	100%	100%	

LE SOCIETÀ STRUMENTALI



Risorse destinate
nel periodo 2019/2022:

€ 1.081.900

A partire dal 2016 la Fondazione ha costituito la società strumentale Palazzo Gromo Losa Srl che si occupa della gestione e programmazione culturale di Palazzo Gromo Losa e di Spazio Cultura.

La società organizza direttamente o ospita mostre,

convegni, concerti, eventi.

In collaborazione con i Palazzi Ferrero e La Marmora sviluppa sinergie per l'implementazione del Polo culturale di Biella Piazza.



Risorse destinate
nel periodo 2019/2022:

€ 1.876.905

Città Studi, società strumentale della Fondazione, è un elemento centrale del sistema formativo biellese. Agisce in costante collaborazione con enti e realtà per contribuire allo sviluppo del territorio biellese ed essere punto di riferimento della formazione e dell'innovazione scientifica e tecnologica.

La convenzione con l'Università degli Studi di Torino, sottoscritta da Città Studi Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Città di Biella, per la realizzazione e l'ampliamento di corsi universitari nel complesso di Città Studi, rappresenta un significativo passo verso il potenziamento della rete universitaria

sul nostro territorio e offrirà percorsi universitari di alto livello formativo con curvature caratterizzanti che avranno una ricaduta importante per tutto il territorio, non solo in termini di prestigio, ma anche di indotto generato dalla presenza di nuovi studenti. Inoltre, nell'ambito di un accordo quadro tra Unione Industriale Biellese e Ministero dello Sviluppo Economico, sono in fase di studio interventi che potranno rendere ancora più avanzato tecnologicamente il polo di innovazione e sviluppare un progetto culturale nell'ambito della valorizzazione del patrimonio tessile biellese.

AREE DI INTERVENTO

**AREA
ARTE E
CULTURA**

BANDI

PROGETTI PROPRI E INTERVENTI

BANDI

	CONTENUTO	RISULTATI
	Per la realizzazione di eventi e manifestazioni culturali e artistiche.	6 sessioni semestrali dal 2020. Risorse stanziare nel periodo € 951.900 per 193 interventi finanziati.
	Per il restauro ed il recupero di beni sottoposti a tutela, di comprovato pregio e valore artistico e architettonico.	3 sessioni annuali a partire dal 2019. Risorse stanziare nel periodo € 626.496 per 51 interventi finanziati.
	Per valorizzare l'ambiente e il paesaggio attraverso interventi di rigenerazione urbana. <div style="border: 1px solid #ccc; border-radius: 15px; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> <p style="font-size: 0.8em; color: #c00000; text-align: center;">Intervento con percorso formativo di accompagnamento agli enti destinatari</p> </div>	1 sessione annuale nel 2022. Risorse stanziare nel periodo € 260.000 per 8 interventi finanziati.

PROGETTI PROPRI E INTERVENTI PLURIENNALI DI TERZI



Interventi di restauro a favore dei Santuari:
Risorse stanziare a favore di:
Santuario di Oropa € 1.009.000
Santuario di Graglia € 200.000.

BANDI

	CONTENUTO	RISULTATI
	<p>Per generare innovazione didattica negli Istituti scolastici.</p> <p>Intervento con percorso formativo di accompagnamento agli enti destinatari</p>	<p>1 sessione annuale nel 2021. Risorse stanziati nel periodo € 250.000 per 9 interventi finanziati. In precedenza, ci sono stati bandi nel 2019 e nel 2020 che hanno stanziato € 357.800 finanziando 52 interventi.</p>
	<p>Per il rafforzamento delle competenze di studenti in condizione di fragilità socio-economica.</p>	<p>3 sessioni annuali a partire dal 2020. Risorse stanziati nel periodo € 112.050 per 44 interventi finanziati.</p>
	<p>Per il sostegno dell'attività sportiva giovanile non professionistica.</p>	<p>4 sessioni annuali Risorse stanziati nel periodo € 316.900 per 93 interventi finanziati.</p>

PROGETTI PROPRI E INTERVENTI PLURIENNALI DI TERZI

	CONTENUTO	RISULTATI
	<p>Un intervento di orientamento precoce per bambini e bambine, ragazzi e ragazze per scoprire i propri talenti.</p> <p>Intervento con monitoraggio e valutazione di impatto</p>	<p>Risorse complessive € 500.000 sostenute da Fondazione CRB, Impresa Sociale Con i Bambini e Banca Simetica. Quota FCRB € 150.000. Il progetto ha coinvolto oltre 2.000 ragazzi/e, 550 genitori, 350 insegnanti/educatori/allenatori.</p>
	<p>Un nuovo polo educativo che integra educazione, orientamento e sport operando con un approccio innovativo e sostenibile.</p>	<p>Un intervento strutturale finanziato da Fondazione per oltre 12 milioni di euro, un esempio di investimento immobiliare collegato alla missione. L'avvio delle attività progettuali è stato finanziato per € 1.800.000 da Impresa Sociale Con i Bambini e Fondazione. Quota FCRB € 300.000.</p>



Interventi coordinati da Fondazione per sostenere nelle scuole l'accrescimento delle competenze trasversali e il benessere attraverso proposte laboratoriali ed attività sportive.

Risorse stanziare nel periodo

€ 650.700. Co finanziamento da altri Enti € 70.000

Annualmente vengono realizzati oltre 400 attività laboratoriali e messe a disposizione oltre 3.000 ore di pratica sportiva coinvolgendo circa 8.500 studenti e oltre 500 insegnanti, circa 60 partner.



Per la dotazione di strumentazioni al laboratorio di oncologia molecolare dell'Ospedale di Biella.

Risorse stanziare nel periodo € 50.000.



COPROGETTAZIONI



Intervento con percorso formativo di accompagnamento agli enti destinatari



Intervento con monitoraggio e valutazione di impatto

Nel 2022 è stato avviato un percorso di coprogettazione per la realizzazione di un progetto a sostegno dei giovani in situazione di disagio.

La Fondazione (nel 2023) ha stanziato risorse per € 183.000 su un budget complessivo di € 223.000 per il progetto denominato Want to BI che ha visto attivarsi una rete di 18 partner.

Azioni integrative del progetto sono state finanziate da Compagnia di San Paolo con il bando Salute effetto comune per € 130.000.

BANDI

	CONTENUTO	RISULTATI
 <p>SEMINARE COMUNITA 2.0</p>	<p>Per iniziative innovative volte al sostegno di persone in difficoltà sociale in un'ottica di welfare generativo.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="border: 1px solid #ccc; border-radius: 15px; padding: 5px; background-color: #f0f0f0;"> <p>Intervento con percorso formativo di accompagnamento agli enti destinatari</p> </div> <div style="border: 1px solid #ccc; border-radius: 15px; padding: 5px; background-color: #f0f0f0;"> <p>Intervento con monitoraggio e valutazione di impatto</p> </div> </div>	<p>1 sessione annuale con doppia selezione (bando di idee e percorso di progettazione).</p> <p>Cofinanziato da Banca Simetica e Diocesi per € 221.400 per 9 interventi finanziati.</p> <p>Quota FCRB nel periodo € 73.800.</p>
 <p>SPAZIO ALLA COMUNITA</p>	<p>Per la cura di spazi e beni strumentali utilizzati a favore della comunità.</p>	<p>2 edizioni a partire dal 2021. La prima edizione è stata co finanziata da Banca Simetica.</p> <p>Risorse stanziare nel periodo € 307.500 per 64 interventi finanziati.</p>

PROGETTI

	CONTENUTO	RISULTATI
 <p>bilanciare In equilibrio tra vita e lavoro</p>	<p>Un progetto di sostegno all'occupazione femminile con azioni di conciliazione, formazione lavorativa per donne e attività educative per minori.</p>	<p>Intervento di € 1.194.872 cofinanziato da Compagnia di San Paolo e Fondazione CRB.</p> <p>Quota FCRB nel periodo € 400.000.</p>
 <p>Osserva Biella OSSERVATORIO TERRITORIALE DEL BIELLESE</p>	<p>Osservatorio territoriale istituito nel 2021 Info capitolo 1.4.</p>	<p>Risorse stanziare nel periodo € 77.300.</p>
 <p>V.ita I.ndipendente V.ita A.ttiva</p>	<p>Un progetto innovativo per promuovere l'abitare e l'inclusione sociale delle persone con disabilità lieve.</p>	<p>Intervento di € 500.000 in 5 annualità cofinanziato da Fondazione CRB, Consorzio IRIS e CISSABO</p> <p>Quota FCRB nel periodo € 88.000.</p>

COPROGETTAZIONI



Nel 2022 è stato avviato un percorso di coprogettazione per la realizzazione di un progetto a sostegno dei giovani in situazione di disagio.

La Fondazione ha stanziato risorse per € 223.000 su un budget complessivo di € 283.000 per il progetto **denominato Accompagnamenti** che ha visto attivarsi una rete di 17 partner.

LE SESSIONI EROGATIVE



Si tratta di una azione di sostegno delle attività e delle progettualità realizzate dagli Enti territoriali e che non rientrano in specifici bandi o interventi pluriennali. Vengono attivate nell'anno secondo le modalità previste dal Cda. Con le sessioni si attua un sostegno tra-

sversale al territorio, rispondendo agli obiettivi strategici pluriennali della Fondazione.

Nel periodo 2019/2022 sono state proposte **8 sessioni semestrali con un deliberato complessivo di € 2.578.060 per 566 interventi.**

1.6 Gestione del patrimonio

La Fondazione, per la gestione del patrimonio, si attiene a procedure stabilite da un apposito regolamento che recepisce le misure stabilite dalla normativa (D.Lgs 153/99, Protocollo ACRI MEF) e dallo Statuto in tema di conservazione del patrimonio, corretta gestione, adeguato rendimento e diversificazione dei rischi.

Per gran parte dell'ultimo decennio i rendimenti offerti dagli strumenti finanziari privi di rischio si sono collocati su valori prossimi allo zero, mentre i rendimenti più elevati si sono associati a rischio di mercato più elevato o ad un incremento della componente illiquida degli investimenti.

In questo contesto la Fondazione ha mantenuto una composizione equilibrata delle sue partecipazioni finanziarie fra investimenti liquidi e meno liquidi, rappresentati in particolare dalle partecipazioni nella banca conferitaria, in Banca d'Italia, in Cassa Depositi e Prestiti e in CDP Reti. La politica di gestione degli attivi liquidi è stata anch'essa improntata alla prudenza, puntando a mantenere una quota di investimenti azionari inferiore al 50% e riservando la restante parte del portafoglio alle obbligazioni e alle polizze assicurative.

Nel complesso una politica di investimento prudente ha consentito di proteggere il patrimonio della Fondazione in una fase dei mercati finanziari caratterizzata da una elevata volatilità, bassi rendimenti delle attività a rischio contenuto e inaspettati shock esogeni, quali il Covid 19 e la guerra russo-ucraina, esprimendo altresì

risultati economici sempre positivi, che hanno permesso di far fronte agli impegni economici pluriennali e alle numerose richieste di intervento del territorio.

La strategia adottata dalla Fondazione sarà pertanto perseguita anche in futuro con un'equilibrata diversificazione degli investimenti mobiliari in più comparti e strumenti finanziari, mantenendo una significativa componente in investimenti in partecipazioni dirette e avvantaggiandosi delle migliorate prospettive reddituali dei titoli di Stato italiani. La redditività della Fondazione sarà formata dai dividendi, dalle cedole del capitale investito in titoli e da eventuali plusvalenze realizzate sul patrimonio dato in gestione.

È importante rilevare come alcune recenti modifiche degli asset sono avvenute per destinare risorse importanti in interventi immobiliari collegati alla missione della Fondazione, in particolare Cascina Oremo, le cui finalità sono di investimento per lo sviluppo del territorio e a impatto sociale.

Per una maggiore rispondenza degli obiettivi di rendimento e prudenza la Fondazione si è dotata di Comitato Investimenti, organo consultivo della Fondazione del quale fa parte anche il consulente finanziario.

Si evidenzia come si rende sempre più necessaria una maggiore integrazione dei criteri ESG nella scelta degli investimenti in un'ottica di attenzione ai temi della sostenibilità dal punto di vista ambientale, sociale e di governance.

2. LO SVILUPPO SOSTENIBILE: UNA SCELTA DI CRESCITA PER IL TERRITORIO

Nel corso degli anni la Fondazione ha avviato insieme a enti pubblici e privati del Biellese un processo di crescita in grado di generare nuovi modelli di sviluppo con ricadute economiche, sociali e culturali positive e che operi per tutelare e sviluppare **l'ambiente, la cultura, le persone** oltre a mantenere vivo e valorizzare il territorio e la comunità.

Sono state promosse strategie collegate allo sviluppo sostenibile tra cui l'importante percorso per il riconoscimento di Città Creativa Unesco che ha messo al centro gli obiettivi dell'Agenda ONU 2023 e la costituzione, insieme ad altri partner, dell'Associazione Biella Città Creativa.

In questo momento è necessario e fondamentale accrescere questo impegno **nel favorire lo sviluppo sostenibile e ambientale della nostra comunità** con un'azione che coniughi le esigenze di crescita economica con quelle di sviluppo umano e sociale, di qualità della vita e di salvaguardia del pianeta secondo un'ottica di benessere di lungo periodo integrando i temi ambientali, economici e sociali delle comunità biellesi

allo scopo di costruire una società più equa, sana e armoniosa per tutti.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la Fondazione continuerà ad operare attivamente attraverso bandi, progetti e azioni in rete con tutti i soggetti istituzionali per convogliare nuove risorse e progettualità nelle aree di intervento mettendo al centro delle iniziative sostenute gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Nei futuri interventi la Fondazione si impegnerà a realizzare **percorsi di crescita e linee guida** a supporto degli enti per incrementare la consapevolezza che agire in maniera sostenibile significa promuovere uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere le opportunità delle generazioni future. Ciò significa **prendere fortemente in considerazione il contesto entro il quale sono programmati gli interventi** ponendo attenzione alle caratteristiche del territorio biellese e generando un cambiamento che veda il coinvolgimento attivo di tutti gli attori locali per co-progettare una **visione comune** di quello che la provincia di Biella potrà diventare nei prossimi anni.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



3. AMBITI E OBIETTIVI DI INTERVENTO

3.1 Inquadramento generale – ambiti e settori di intervento

Nella stesura del documento, l'Organo di Indirizzo, in considerazione delle specifiche esigenze emerse e della inclinazione assunta dalla Fondazione negli ultimi anni volta a predisporre bandi in diversi settori di intervento accomunati da finalità ed obiettivi simili, ritiene di confermare **la scelta di 7 settori di intervento**.

In attuazione del dettato normativo (art. 1 comma 1 lett. d del D.lgs 153/99) secondo il quale i settori rilevanti sono scelti fra quelli ammessi dalla legge ogni tre anni in numero non superiore a 5, l'Organo di Indirizzo individua i settori di intervento rilevanti in numero di 5 tra quelli previsti (settori ammessi) dalla normativa vigente (d.lgs 153/99 art. 1 co. 1 lett. c. bis) e precisamente:

1. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
2. ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
3. SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
4. VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
5. SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE
a cui si aggiungono altri 2 settori ammessi e precisamente:
6. ATTIVITÀ SPORTIVA
7. RICERCA SCIENTIFICA

La scelta (con eventuale modifica dei settori indicati nella presente programmazione) potrà essere effettuata anche in occasione della predisposizione del Documento Programmatico Previsionale e varrà per l'esercizio a cui si riferisce il budget annuale.

Per meglio delineare le strategie e gli ambiti di intervento e al fine di garantire trasparenza delle scelte effettuate nonché di rendere più chiaro ed accessibile agli stakeholders l'accesso alle informazioni, si conferma la scelta di suddividere i settori nelle seguenti macro aree di intervento:

- AREA EDUCAZIONE E RICERCA
- AREA ARTE E CULTURA
- AREA WELFARE E TERRITORIO

a cui verranno ricondotti i settori di intervento, come di seguito indicato:



SR SETTORE RILEVANTE

SA SETTORE AMMESSO, COME DEFINITI DAL D.LGS. 153/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

3.2 Obiettivi da perseguire

Tenuto conto di quanto indicato nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'intesa ACRI MEF, l'Organo di Indirizzo, in sede di programmazione pluriennale, indica gli obiettivi generali e individua gli strumenti attuativi che guideranno il Consiglio di Amministrazione nella valutazione delle iniziative e nell'assunzione delle conseguenti deliberazioni necessarie alla realizzazione dei suddetti obiettivi.

La Fondazione **intende incrementare l'approccio di coprogettazione e di collaborazione tra gli enti che operano sul territorio anche su progetti di minore entità**, al fine promuovere una logica di intervento più ampia che possa consolidare le attività realizzate co-

ordinandole con intenti chiari e condivisi.

Tale processo di coordinamento e di indirizzo potrà essere anche realizzato attraverso i bandi della Fondazione e azioni di accompagnamento che coinvolgano enti pubblici e privati di grandi e piccole dimensioni, cercando di far convergere le risorse su progetti di maggiore impatto.

Considerando che il presente documento è un aggiornamento delle indicazioni della previsione pluriennale in corso, la Fondazione ritiene necessario prevedere per il 2024, in continuità con il quadriennio precedente, l'estensione degli obiettivi già individuati per le 3 aree di intervento che vengono di seguito delineati:



SETTORI DI RIFERIMENTO:



ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

OBIETTIVI DELL'AREA:

1. Promuovere iniziative ed interventi per la conservazione del patrimonio artistico ed il paesaggio.
2. Favorire e sostenere azioni volte alla fruibilità dei beni culturali.
3. Promuovere azioni volte ad avvicinare la cultura nelle diverse forme e a tutte le fasce di età.
4. Avvicinare e promuovere attività culturali anche in contesti differenti da quelli più tradizionali.
5. Promuovere, in particolare nelle nuove generazioni, l'educazione all'arte e alla cultura.
6. Promuovere l'offerta turistica del territorio attraverso la valorizzazione delle bellezze artistiche, culturali ambientali.
7. Avviare buone pratiche con altri enti e/o con fondazioni di altri territori.
8. Sostenere percorsi volti all'innovazione culturale.

AREA WELFARE E TERRITORIO

SETTORI DI RIFERIMENTO:



**SALUTE PUBBLICA, MEDICINA
PREVENTIVA E RIABILITATIVA**



**VOLONTARIATO, FILANTROPIA E
BENEFICENZA**



**SVILUPPO LOCALE ED
EDILIZIA POPOLARE LOCALE**

OBIETTIVI DELL'AREA:

1. Sostenere azioni di formazione e ricerca per favorire l'eccellenza dell'Ospedale di Biella.
2. Sostenere azioni che permettano lo sviluppo dei servizi sanitari del territorio.
3. Prevenire ed intercettare le situazioni di bisogno senza limitarsi a rispondere all'emergenza.
4. Favorire le politiche attive volte all'inclusione socio lavorativa delle persone in stato di bisogno.
5. Promuovere iniziative di responsabilizzazione dei soggetti in situazione di fragilità in un'ottica di welfare generativo.
6. Rafforzare percorsi di autonomia, di sostegno e di integrazione sociale delle persone con disabilità e degli anziani.
7. Sperimentare nuovi modelli di gestione e cooperazione per rispondere ai bisogni sociali.
8. Promuovere una maggiore relazione tra i giovani e il resto della comunità.
9. Stimolare la messa a sistema delle risorse del territorio per il sostegno dei giovani.
10. Promuovere l'autonomia e le competenze dei giovani.
11. Promuovere la cooperazione e la sinergia tra iniziative con particolare attenzione ad interventi innovativi di collaborazione tra gli enti.
12. Sostenere la capacità del territorio di attrarre risorse pubbliche e private a livello locale ed extra territoriale.
13. Promuovere sul territorio azioni volte a progetti strategici al fine di generare lavoro ed occupazione.
14. Creare le condizioni per un aumento dell'attrattività del territorio finalizzata all'insediamento di nuovi nuclei famigliari e di attività produttive.
15. Rafforzare legami comunitari con particolare attenzione alle persone e alle famiglie in difficoltà socioeconomica e situazioni di vulnerabilità.

4. LE RISORSE DISPONIBILI E LA LORO ASSEGNAZIONE

Per quanto concerne l'attività erogativa, sulla base dell'analisi della ripartizione dei contributi nel periodo precedente, valutato anche l'impatto degli impegni

pluriennali assunti **si riconferma** per il 2024 la seguente ripartizione delle risorse:

Ripartizione percentuale tendenziale delle risorse nei singoli settori

	%
AREA EDUCAZIONE E RICERCA	35
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SR	
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA SA	
ATTIVITÀ SPORTIVA SA	
AREA ARTE E CULTURA	30
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI SR	
AREA WELFARE E TERRITORIO	35
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA SR	
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA SR	
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE SR	
TOTALE	100

La ripartizione proposta tiene conto del dettato legislativo (art. 8 del D.Lgs 17 maggio 1999 n. 153) che impone

di destinare la parte più rilevante del reddito ai settori rilevanti.

5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Fermo restando che, secondo le indicazioni del protocollo d'intesa MEF – ACRI, il bando è indicato come strumento privilegiato, la Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi statutari, intende indirizzare la propria attività istituzionale nelle seguenti tipologie di intervento:

SOCIETÀ STRUMENTALI

La Fondazione interviene a sostegno del territorio anche attraverso due società strumentali.

L'impresa strumentale costituisce una modalità organizzativa attraverso la quale le Fondazioni possono perseguire la diretta realizzazione degli scopi statutari nei Settori Rilevanti.

Le società strumentali della Fondazione di cui si è già accennato nel capitolo 1.5 sono Città Studi Spa che opera nel settore *Educazione, istruzione e formazione* e Palazzo Gromo Losa Srl nel settore *Arte e attività e beni culturali*.

PROGETTI PROPRI

In linea con le proprie finalità statutarie, la Fondazione attiva ogni anno progetti propri che costituiscono l'espressione della progettualità interna dell'ente e che riguardano diversi settori di intervento, permettendo alla Fondazione di porsi sul territorio maggiormente come soggetto attivo e propositivo per la comunità locale.

BANDI E SESSIONI

La Fondazione utilizza la procedura a bando quale strumento erogativo privilegiato.

Ciò permette di stabilire i temi e gli obiettivi da perseguire con le proposte e gli interventi sollecitati; consente di esaminare i progetti con modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi generali individuati dall'Organo di indirizzo nei documenti approvati.

INIZIATIVE PLURIENNALI DI TERZI

Tali interventi sono di particolare rilevanza sia per la con-

sistenza delle risorse da destinare sia per l'importanza degli obiettivi perseguiti e rientrano in interventi la cui contribuzione è pluriennale sia in termini di risorse economiche sia di visione strategica.

COPROGETTAZIONI

I percorsi di coprogettazione sono stati introdotti per promuovere uno sviluppo territoriale con azioni integrate in collaborazione con soggetti diversi per incrementare le risorse economiche e umane al fine di raggiungere obiettivi comuni a favore della comunità biellese, la Fondazione intende incrementare la coprogettazione anche a progetti di minore entità al fine di indirizzare in maniera più coerente le risorse della Fondazione, sostenendo le progettualità del territorio, anche nelle fasi di avvio.

AZIONI DI RETE E DI SISTEMA

Le azioni di rete permettono alla comunità locale di ampliare la visione di insieme su scala piemontese e nazionale e raggiungere obiettivi strategici più ampi.

INVESTIMENTI CORRELATI ALLA MISSIONE

La Fondazione persegue il bene comune attraverso investimenti immobiliari diretti destinati a finalità sociali. Il patrimonio immobiliare è composto da: Palazzo Gromo Losa, Casa e Torre del Principe al Ricetto di Candelo, Villa Poma, Villa Boffo, Ex-Monte di Pietà, Cascina Oremo e Spazio Cultura.

La gestione di questo importante patrimonio è stata ripensata e ottimizzata negli ultimi anni al fine di meglio utilizzare gli immobili per finalità strategiche relative allo sviluppo territoriale realizzando ristrutturazioni che hanno contribuito a rivitalizzare alcune aree della città.

La collaborazione con gli enti e le realtà territoriali nell'individuazione di opportunità e bisogni è stata in questo senso strategica per mettere a punto una gestione degli immobili ben sintetizzata dallo slogan "Immobili per il bene comune".

6. SESSIONI EROGATIVE

Nel processo di revisione del Documento Programmatico Pluriennale 2020/2024 volto ad implementare e sistematizzare la capacità della Fondazione di essere di stimolo per la progettazione sociale e culturale del territorio, l'Organo di Indirizzo ritiene necessario rivedere e perfezionare le sessione erogative fornendo elementi

di maggiore coerenza e rispondenza con gli obiettivi dell'aree di intervento, in particolare in quelli che non vengono perseguiti attraverso altre tipologie di intervento di cui si dà una sintetica indicazione al capitolo 5. Per questo motivo ha individuato le seguenti priorità di intervento:

AREA EDUCAZIONE E RICERCA

PRIORITÀ DI INTERVENTO

- Promuovere lo sviluppo di nuove professionalità e di progetti di ricerca di eccellenza.
- Sostenere percorsi che concorrano a prevenire il disagio scolastico.

AREA ARTE E CULTURA

PRIORITÀ DI INTERVENTO

- Avvicinare e promuovere attività culturali anche in contesti differenti da quelli più tradizionali.
- Promuovere, in particolare nelle nuove generazioni, l'educazione all'arte e alla cultura.

AREA WELFARE E TERRITORIO

PRIORITÀ DI INTERVENTO

- Rafforzare percorsi di autonomia, di sostegno e di integrazione sociale delle persone con disabilità e degli anziani.
- Rafforzare legami comunitari con particolare attenzione alle persone e alle famiglie in difficoltà socioeconomica e situazioni di vulnerabilità.

7. VERSO IL TERRITORIO: VALUTAZIONE DEI RISULTATI, ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE, COMUNICAZIONE EFFICACE

La Fondazione, nel rispetto dei principi sanciti dalla Carta delle Fondazioni, ha avviato percorsi di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti.

Nel corso degli anni ha reso più ampio il suo ruolo di impulso alle policy di sostegno della comunità di riferimento promuovendo **percorsi di accompagnamento** agli Enti del territorio sui **temi della progettazione sociale e nel monitoraggio valutazione dei risultati**.

Tali azioni permettono alla Fondazione non solo di comprendere gli impatti principali generati attraverso gli interventi, ma anche di implementare e migliorare le strategie di intervento. Contestualmente il territorio, attraverso percorsi di scambio di buone pratiche e condivisione dei risultati, incrementa la sua capacità di avviare interventi di promozione dello sviluppo territoriale che generano un cambiamento positivo.

Tale azioni sinergiche di scambio e creazione di rete verranno sviluppate integrando azioni formative a supporto degli enti pubblici e privati in collaborazione con il sistema Fondazioni (ACRI - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane e Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria), con le Università e il polo formativo di Citta Studi e con centri studi e ricerca ed enti di valutazione (Fondazione Zancan, Percorsi di Secondo Welfare, AICCON, ASVAPP) con cui si è attivata una collaborazione nel corso del periodo precedente.

Completerà questa visione di **una Fondazione aperta al territorio** l'azione di trasparenza e comunicazione in continua interazione con la comunità, assicurata da momenti di incontro ed ascolto con gli stakeholders e i

richiedenti, tavoli di lavoro e riunioni operative, presentazione di programmi e strategie di intervento, di bilanci previsionali e consuntivi, di eventi e iniziative varie.

La Fondazione, in linea con le strategie e azioni già intraprese, si propone di avviare un percorso di semplificazione della comunicazione al fine di renderla meno istituzionale e più capillare, sperimentando un processo circolare di dialogo e scambio con gli stakeholder che, anche attraverso l'implementazione dell'uso dei social, aumenti l'interazione di nuove fasce di pubblico.

Obiettivo di questo processo sarà quello di far comprendere **l'impatto dell'azione dell'Ente nella vita delle persone** attraverso la valorizzazione delle progettualità ed erogazioni in forme nuove e partecipate, anche con l'utilizzo di una comunicazione emozionale.

Parallelamente verrà data continuità alla "brandizzazione" del "logo Fondazione" attraverso una narrazione "pop" della vita istituzionale e della storia dell'Ente.

Tra le azioni previste verrà promossa la **revisione e semplificazione** grafica dei principali documenti e strumenti di comunicazione, verranno realizzati video emozionali, verrà proposta una maggiore apertura della sede storica e un dialogo della Governance con il pubblico.

Questo processo stimolerà anche la **raccolta di feedback** su cui innestare ulteriori progettualità e azioni.

Inoltre, si cercherà di dare maggiore apertura e attenzione al tema della comunicazione interna sia peer to peer sia in senso verticale al fine di realizzare una maggiore efficacia e condivisione della mission e progettualità dell'Ente.

Indice

1. Inquadramento generale	4
1.1 <i>Il Biellese in sintesi</i>	4
1.2 <i>La Fondazione in sintesi (dati al 31/12/2022)</i>	7
1.3 <i>Gli strumenti di programmazione</i>	8
1.4 <i>OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese</i>	9
1.5 <i>Le risorse stanziare nel periodo 2019/2022</i>	10
1.5.1 <i>I principali interventi realizzati nel periodo 2019/2022</i>	11
1.6 <i>Gestione del patrimonio</i>	17
2. Lo sviluppo sostenibile: una scelta di crescita per il territorio	18
3. Ambiti e obiettivi di intervento	19
3.1 <i>Inquadramento generale – ambiti e settori di intervento</i>	19
3.2 <i>Obiettivi da perseguire</i>	20
4. Le risorse disponibili e la loro assegnazione	23
5. Tipologie di intervento	24
6. Sessioni erogative	25
7. Verso il territorio: valutazione dei risultati, accrescimento delle competenze, comunicazione efficace	26

Progetto grafico
E20Progetti - Biella



Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Via Garibaldi, 17 • 13900 Biella

tel. 015 2520432 • fax 015 2520434

www.fondazionecribiella.it • info@fondazionecribiella.it